COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA
AREA SERVIZI ALLA PERSONA
www.comune.castelnuovodelgarda.vr.it
TEL 045 6459920 FAX 045 6459921 Partita IVA 00667270235
Piazza degli Alpini, 4 - 37014 Castelnuovo del Garda
anagrage@castelnuovodg.it

CAPITOLATO D'ONERI
PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI
PERIODO 01.03.2013-31.12.2015

CIG 4874062B31

Art. 1) OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Il presente capitolato ha per oggetto la gestione in appalto dei sottoelencati servizi:

1. operazioni di inumazione, tumulazione e traslazione;
2. operazioni di esumazione ed estumulazione con relativo eventuale stoccaggio provvisorio e successivo smaltimento nel rispetto delle modalità stabilite dalla vigente normativa in materia di rifiuti;
3. operazioni di trasferimento di salme tra un cimitero e l'altro, sempre all'interno del territorio comunale;
4. gestione cella mortuaria.
5. operazioni di pulizia periodica degli spazi comuni interni ai 4 cimiteri;
6. operazioni di manutenzione del verde pubblico cimiteriale (operazioni periodiche di potatura delle piante e sfalcio dell'erba delle aiuole interne, concimazione, manutenzione ordinaria dei vialetti, dei sentieri, degli spazi tra le tombe, dei campi di sepoltura a terra, consistente nel diserbo chimico e nell'asporto di erbe secche, compresa la fornitura del ghiaino);
7. manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione votiva (ripristini, distacchi, nuovi allacciamenti);

Tutte le operazioni di cui al capoverso precedente sono da svolgersi nei 4 (quattro) cimiteri del Comune di Castelnuovo del Garda, di seguito elencati:

1. CIMITERO di CASTELNUOVO - Via Casaline
2. CIMITERO DI CAVALCASELLE - Via Fiera
3. CIMITERO DI OLIOSI - Via don Oliosi
4. CIMITERO DI SANDRA' - Via della Pace

Tutte le operazioni di tumulazione, inumazione, esumazione, estumulazione, trasferimento di salme, resti o ceneri, nonché di smaltimento (raccolta, trasporto e smaltimento) dei rifiuti derivanti dalle operazioni eseguite nell'ambito cimiteriale (esumazioni ed estumulazioni), sono effettuate dalla cooperativa affidataria su disposizione dell'Ufficio Polizia Mortuaria del Comune.

Il soggetto economico affidatario del servizio deve comunicare in qualsiasi momento eventuali anomalie agli impianti di apertura e chiusura dei campi cimiteriali.

Art. 2) CARATTERE DEL SERVIZIO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Tutti gli interventi da eseguire dovranno tenere conto della destinazione d'uso dei luoghi e dovranno essere svolti in conformità ed in osservanza alle disposizioni contenute nel Regolamento di Polizia Mortuaria di cui al D.P.R. del 10.9.1990 n. 285, della Circolare del Ministero della Sanità del 24.6.1993 n. 24, della L. R. Veneto n. 18 del 04.03.2010, del D.G.R. Veneto n. 1909 del 27.07.2010 e del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria. L'impresa affidataria dovrà rispettare tutte le norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008.

L'Ufficio Polizia Mortuaria mantiene la competenza amministrativa in merito alle operazioni di cui al presente capitolato. In particolare l'ufficio, in caso di servizi funebri, comunica alla cooperativa sociale affidataria la data e l'orario dei medesimi servizi (il tipo di sepoltura prevista e la sua esatta ubicazione e collocazione). A tale proposito il Comune, all'atto dell'affidamento

del servizio, consegna alla Cooperativa Sociale copia delle planimetrie di tutti i cimiteri, nonché della dislocazione delle varie concessioni. Verranno altresì comunicate le operazioni di esumazione e estumulazione richieste dagli utenti privati o sulla base di programmazione predisposta dall'Ufficio Polizia Mortuaria su specifica comunicazione del Settore LL.PP.
Il servizio per la gestione delle operazioni cimiteriali di cui al presente capitolato è classificato a tutti gli effetti quale "SERVIZIO PUBBLICO" o di "PUBBLICA UTILITÀ" e per nessuna ragione può essere sospeso, interrotto o abbandonato, se non per scioperi o per altri casi di forza maggiore. In questi casi la cooperativa affidataria dovrà darne tempestiva comunicazione, in forma scritta, all'Amministrazione comunale.

In caso di sciopero dovranno essere garantite comunque le operazioni di inumazione e di tumulazione.

La cooperativa affidataria ha inoltre l'obbligo di avvisare subito gli uffici comunali competenti di inconvenienti, ad essa non imputabili, che impedissero il regolare svolgimento del servizio.
In ogni caso, la cooperativa affidataria deve adoperarsi, per quanto possibile, affinché il servizio si svolga regolarmente e puntualmente.

Il soggetto economico affidatario del servizio dovrà assicurare per il periodo di validità del contratto ed ai prezzi indicati nel presente capitolato d'oneri, l'esecuzione di tutti i servizi previsti, dando attuazione alle varie prestazioni necessarie ad assicurare una buona ed ordinata gestione; le istruzioni e prescrizioni del Comune dovranno essere eseguite con la massima cura e prontezza nel rispetto delle norme di contratto e del presente Capitolato d'oneri.
La cooperativa affidataria non potrà mai rifiutarsi di dare loro esecuzione, anche quando si tratti di attività da farsi di notte o nei giorni festivi o in più luoghi contemporaneamente; resta comunque fermo il diritto di avanzare per iscritto le osservazioni che ritenesse opportune in merito all'ordine impartitole.

In caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato, il Comune potrà sostituirsi, senza formalità di sorta, all'impresa affidataria per l'esecuzione d'ufficio del servizio, con rivalsa delle spese sull'impresa medesima e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questa applicabili per l'eventuale risarcimento dei danni.
Per l'esecuzione d'ufficio il Comune potrà avvalersi di qualsiasi impresa o provvedere direttamente.

Art. 3) DURATA DELL'AFFIDAMENTO

L'affidamento del servizio avrà decorrenza dal 01/03/2013 sino al 31/12/2015.
L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di iniziare il servizio anche in pendenza della stipula del contratto.

Art. 4) COSTO DEL SERVIZIO

In relazione al periodo di affidamento (01.03.2013-31.12.2015) il valore complessivo presunto dell'affidamento è calcolato in **€ 197.600 (Euro centonovantasettemilaseicento/00),** IVA esclusa, di cui:

a. **€ 117.572,00 (Euro centodiciassettemilacinquecentosettantadue/00)**, a titolo di **canone** quale corrispettivo per l'esecuzione delle seguenti operazioni cimiteriali: operazioni di ricevimento salme, inumazioni e tumulazioni in occasione dei servizi funebri, inumazioni e tumulazioni di feretri, cassette ossario, urne cinerarie provenienti da altri Comuni, compresi i lavori di livellamento del terreno nei percorsi pedonali e rimodellamento e baulatura del terreno delle tombe a terra, con l'apporto di materiali inerti idonei (ghiaino, "spuntina", terreno vegetale, ecc…), anche per l'eliminazione degli avvallamenti, cedimenti e buche causate dal naturale assestamento del terreno ovvero delle fosse (recenti e non); aggiornamento e custodia dei registri cimiteriali; operazioni di pulizia e manutenzione del verde cimiteriale;

b. **€ 80.028,00 (Euro ottantamilaventotto/00),** da corrispondere per l'esecuzione delle operazioni cimiteriali di cui all'art. 4, lett. b. del capitolato d'oneri, sulla base dei corrispettivi indicati nell'**Allegato 1** al capitolato stesso, che, rideterminati a seguito del ribasso offerto in sede di gara, rimarranno fissi ed invariati per tutta la durata dell'affidamento. Tale somma rappresenta l'importo che l'Amministrazione mette a disposizione per il periodo di riferimento; la stessa tuttavia non è vincolata al totale utilizzo di tale importo, in quanto trattasi di operazioni non comprese nel canone e indicate nell'allegato 1 del presente capitolato d'oneri da svolgere su richiesta scritta dell'Ente sulla base della sua programmazione interna in relazione alle necessità che periodicamente vengono rilevate, restando inteso che il pagamento avverrà in rapporto al numero di operazioni effettivamente svolte dalla Cooperativa Sociale affidataria. Qualora si rilevasse la necessità di effettuare ulteriori operazioni, in eccedenza rispetto all'importo impegnato, la Cooperativa Sociale affidataria dovrà rendersi disponibile a svolgere anche tali operazioni aggiuntive, previo preventivo accordo tra le parti ed integrazione dell'impegno di spesa, tenendo validi i prezzi contrattuali.

L'importo di **€ 117.572,00 (Euro centodiciassettemilacinquecentosettantadue/00)** relativo al canone comprende:

- **€ 4.522,00 (Euro quattromilacinquecentoventidue/00)**: oneri per la sicurezza **NON SOGGETTI A RIBASSO**;

- **€ 113.050,00 (Euro centotredicimilacinquanta/00)**: restante costo del servizio **SOGGETTO A RIBASSO**.

L'importo di **€ 80.028,00 (Euro ottantamilaventotto/00)** relativo alle operazioni cimiteriali comprende:

- **€ 3.078,00 (Euro tremilasettantotto/00): oneri per la sicurezza NON SOGGETTI A RIBASSO**;

- **€ 76.950,00 (Euro settantaseimilanovecentocinquanta/00):** restante costo del servizio **SOGGETTO A RIBASSO**.

I corrispettivi verranno revisionati sulla base di quanto previsto dall'art. 115 del D. Lgs. n. 163/2006.

Si precisano di seguito alcuni dati statistici concernenti le operazioni cimiteriali svolte in occasione di servizi funebri relative agli ultimi tre anni e che verranno comprese nell'importo stabilito come canone:

TABELLA A	INUMAZIONI	TUMLAZIONI IN LOCULO	TUMULAZIONI IN CELLETTA OSSARIO	TUMULAZIONI IN TOMBA O CAPPELLA DI FAMIGLIA	TOTALE
ANNO 2010	27	42	12	16	97
ANNO 2011	21	48	14	23	106
ANNO 2012	19	35	15	14	83

Art. 5) MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE

I servizi saranno affidati mediante convenzionamento a norma dell'art. 10 della L.R. Veneto n. 23 del 3 novembre 2006 in favore di cooperative sociali di tipo B), così come previsto dalla L. 381/91 e dalla Legge Regionale del Veneto n. 23 del 03/11/2006, con le modalità di cui alla DGRV n. 4189 del 18/12/2007.
La scelta della tipologia del contraente trova fondamento nel pieno rispetto ed applicazione delle finalità e dei principi generali contenuti nella predetta legge regionale, che riconosce il rilevante valore e la finalità pubblica della cooperazione sociale nel perseguimento della promozione umana e dell'integrazione sociale dei cittadini nell'interesse generale della comunità.

I servizi saranno affidati a seguito di espletamento di gara informale con adozione del criterio del prezzo più basso espresso mediante indicazione del ribasso percentuale unico sugli importi a base di gara (servizi a canone e operazioni cimiteriali a richiesta), nel rispetto dei criteri stabiliti nella citata L.R. 23/2006, nella D.G.R.V. n. 4189 del 18/12/2007 e nella deliberazione di Giunta Comunale n. 186 del 11.12.2012.
In particolare il **ribasso percentuale unico** dovrà essere indicato sui seguenti importi:

- importo corrispondente al canone annuo pari ad € 113.050,00 (Euro centotredicimilacinquanta/00), IVA esclusa, al netto degli oneri per la sicurezza pari ad € 4.522,00 (Euro quattromilacinquecentoventidue/00) NON soggetti a ribasso;
- importi unitari delle operazioni cimiteriali a richiesta di cui all'allegato 1) del presente capitolato, posti a base di gara, per un importo presunto annuo pari ad € 76.950,00 (Euro settantaseimilanovecentocinquanta/00 IVA esclusa, al netto degli oneri per la sicurezza pari ad € 3.078,00 (Euro tremilasettantotto/00) NON soggetti a ribasso.

L'affidamento verrà effettuato a favore della cooperativa che avrà offerto il maggior ribasso percentuale.

Art. 6) GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA E DEL SERVIZIO

CAUZIONE PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006, a garanzia della serietà dell'offerta presentata ed a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, il concorrente dovrà prestare una cauzione provvisoria pari al 2% (due percento) dell'importo complessivo a base di gara, ossia **€ 3.952,00 (Euro tremilanovecentocinquantadue/00)**.

La cauzione provvisoria pari dovrà prestarsi mediante polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa che espressamente preveda la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c.2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, con un periodo di validità di sei mesi. La garanzia dovrà contenere altresì la dichiarazione di impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) per l'esecuzione del contratto, qualora la cooperativa risultasse affidataria del servizio. L'importo delle garanzia provvisoria è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

CAUZIONE DEFINITIVA

Ai fini della garanzia di un esatto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali, la cooperativa affidataria dovrà costituire una cauzione definitiva fissata nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale del servizio ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006, fatto salvo quanto previsto dall'art. 40, c. 7, del D. Lgs. 163/2006.

Si precisa che la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 del codice civile, nonché la sua operatività entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione potrà essere incamerata dal Comune in caso di inottemperanza o inadempienza anche di una sola delle obbligazioni contrattuali con semplice atto amministrativo, nei modi e termini previsti dalla legge. Qualora la cooperativa affidataria dovesse dare disdetta al contratto prima della scadenza convenuta, l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione dei servizi ad altra impresa, fino alla scadenza naturale del contratto.

Art. 7) MODALITA' DI PAGAMENTO

Il corrispettivo previsto per l'esecuzione delle seguenti operazioni cimiteriali:

. operazioni di ricevimento salme, inumazioni e tumulazioni in occasione dei servizi funebri, inumazioni e tumulazioni di feretri, cassette ossario, urne cinerarie provenienti da altri Comuni, compresi i lavori di livellamento del terreno nei percorsi pedonali e rimodellamento e baulatura del terreno delle tombe a terra, anche per l'eliminazione degli avvallamenti, cedimenti e buche causate dal naturale assestamento del terreno ovvero delle fosse,

. aggiornamento e custodia dei registri cimiteriali,

. operazioni di pulizia e manutenzione del verde cimiteriale,

è costituito dal canone dell'affidamento che rimarrà fissato nella misura risultante dall'applicazione del ribasso percentuale offerto dalla cooperativa affidataria in sede di gara. Tale canone verrà liquidato in rate mensili posticipate, nei termini di legge.

Inoltre la cooperativa affidataria, mensilmente, emetterà regolare fattura relativa alle operazioni cimiteriali effettuate a seguito di specifica programmazione e/o richiesta dell'Ente, accompagnata da elenco delle operazioni effettivamente svolte affinché l'Ufficio Polizia Mortuaria proceda alle opportune verifiche. I corrispettivi applicati sono indicati nel prospetto "Allegato 1" al presente capitolato, come rideterminati a seguito dell'applicazione del ribasso offerto in sede di gara. La liquidazione della fattura avverrà nei termini di legge.

Con i corrispettivi suddetti (canone e corrispettivi per specifiche operazioni cimiteriali) l'affidatario si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per il servizio di che trattasi o connesso o conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

Art. 8) PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO

La cooperativa affidataria è obbligata ad assicurare il servizio con proprio personale, sempre in misura sufficiente a garantire il compimento delle varie operazioni.
Il personale operante dovrà vestire in modo ordinato e pulito, indossando una divisa concordata con l'Ufficio Polizia Mortuaria, con cartellino di riconoscimento corredato da fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, come previsto all'art. 20 del D. Lgs. 81/2008.
Il personale operante dovrà mantenere un atteggiamento consono all'ambiente, svolgendo le proprie mansioni con ordine, serietà e diligenza ed operando in modo da non violare le disposizioni di legge e del Regolamento comunale di Polizia Mortuaria.
La cooperativa ha l'obbligo di comunicare per iscritto ed entro 5 giorni dalla data di consegna della **gestione del servizio, ed in ogni caso di sostituzione, i nominativi, con le rispettive generalità, delle** persone che presteranno servizio nei cimiteri comunali**.** La cooperativa si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili alla categoria e alla zona in cui si svolgono i servizi oggetto dell'affidamento.
I suddetti obblighi vincolano la cooperativa affidataria anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, della struttura o dimensione dell'impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Art. 9) FORNITURA ATTREZZATURA E MATERIALE EDILE

Tutte le attrezzature e i materiali necessari per lo svolgimento del servizio, se non esplicitamente indicati in capitolato come forniti dal Comune di Castelnuovo del Garda, sono ad esclusivo carico della cooperativa affidataria per tutta la durata del contratto. Tutte le attrezzature acquistate dalla cooperativa rimarranno di proprietà della stessa.
Tutte le attrezzature utilizzate dovranno essere a norma di legge. Tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzate alla costante efficienza dei mezzi e delle attrezzature, nonché la tassa di circolazione, assicurazione, carburanti e lubrificanti dei mezzi impiegati saranno a carico della cooperativa affidataria. La fornitura di energia elettrica e di acqua potabile necessarie per lo svolgimento del servizio oggetto dell'affidamento saranno a carico del Comune di Castelnuovo del Garda.
La cooperativa affidataria non potrà depositare all'interno dei cimiteri attrezzature e/o materiali dalla stessa utilizzati per l'esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento senza la preventiva autorizzazione del Responsabile del Settore Servizi alla Persona (previa richiesta di

parere al Responsabile del Settore LL.PP.), e non potrà esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso.
Sono da intendersi a totale carico della cooperativa affidataria:
- tutte le attrezzature occorrenti per l'esecuzione dei vari tipi di sepoltura rientranti nel servizio;
- la fornitura del materiale edile (mattoni pieni, sabbia, cemento, ghiaia, ghiaino o "spuntina" etc.) per eseguire materialmente le diverse operazioni cimiteriali;
- la fornitura e l'impiego di attrezzature, macchine operatrici ed attrezzi vari occorrenti per le ordinarie operazioni di pulizia nonché per il mantenimento nel tempo di un livellamento omogeneo del terreno in tutti i campi comuni, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento conseguente ad esumazioni o avvallamenti nelle aree di transito;
- la fornitura di coperture provvisorie per loculi/cellette ossario inutilizzati;
- la fornitura delle croci in legno in occasione di inumazioni da effettuarsi nei campi comuni;
- tutte le attrezzature e i materiali necessari per garantire l'osservanza rigorosa di tutte le prescrizioni contenute nell'art. 11) del presente Capitolato d'oneri.

Sono da intendersi a disposizione dell'affidatario le attrezzature di proprietà comunale, elencate nel prospetto "Allegato 2" al presente capitolato.
Tali attrezzature sono e rimangono di proprietà comunale, ma sono messe a disposizione della cooperativa affidataria.
Al momento della consegna dell'attrezzatura verrà compilato un verbale di "consegna e presa in possesso", nel quale verrà elencato in dettaglio il materiale disponibile ed utilizzabile, con l'intesa che, a scadenza contrattuale, lo stesso verrà restituito al Comune, nelle stesse condizioni in cui è stato consegnato (eccezione fatta per l'usura). La cooperativa affidataria dovrà provvedere alla manutenzione periodica delle attrezzature esistenti sul cimitero per le quali dovrà essere aggiornato il libretto di manutenzione da restituire al Comune al termine dell'affidamento.
Agli effetti gestionali, il Comune metterà a disposizione della cooperativa affidataria un piccolo locale in ogni cimitero da adibirsi a magazzino per il ricovero attrezzi.
Non è ammesso per alcun motivo adibire detti locali al deposito e stoccaggio, anche a carattere temporaneo, di rifiuti speciali ed assimilabili derivanti dalle attività (inumazione, esumazione, tumulazione, estumulazione, ecc…) eseguite nell'ambito cimiteriale.

Art. 10) TIPOLOGIA DI PRESTAZIONI A CARICO DELLA COOPERATIVA AFFIDATARIA

Il soggetto affidatario dovrà eseguire tutte le operazioni cimiteriali dei n. 4 cimiteri comunali vale a dire tutte le operazioni di seguito analiticamente descritte:

a) OPERAZIONI DI RICEVIMENTO E TRASPORTO SALME

Il servizio comprende:
- ritiro e controllo dei documenti accompagnatori della salma (autorizzazione alla sepoltura – autorizzazione al trasporto – verbale di cremazione – comunicazioni varie). Nessuna salma potrà avere accesso nei cimiteri comunali se non accompagnata da apposito permesso di sepoltura. accurata verifica del luogo di sepoltura ed accertamento dell'esatta destinazione;
- assistenza al personale dell'impresa funebre, incaricato del trasporto, nello scaricare il feretro dall'auto funebre, trasporto del feretro al luogo di tumulazione o inumazione, compresa l'eventuale sosta nella chiesa del cimitero e/o deposito nella cella mortuaria, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;
- consegna immediata, o entro la giornata successiva in caso di chiusura degli uffici, dei documenti accompagnatori agli uffici comunali addetti ai servizi cimiteriali.

b) OPERAZIONI INERENTI LE INUMAZIONI

Il servizio comprende:

- preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe con materiali e attrezzature in dotazione all'impresa aggiudicataria;
- escavazione della fossa con mezzi meccanici o a mano, delle dimensioni conformi alle disposizioni degli artt. 71,72 e 73 del D.P.R. n. 285/1990;
- preparazione del luogo di sepoltura in condizioni di sicurezza del bordo dello scavo e di decoro per lo svolgimento del rito funebre;
- deposizione accurata del feretro nella fossa;
- chiusura fossa, riempimento della stessa a mano con terra di risulta dello scavo, rifinitura della fossa e composizione del tumulo;
- trasporto del terreno eccedente e deposito nell'ambito del cimitero in luogo idoneo appositamente indicato;
- pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;
- fornitura e distribuzione di stabilizzato o ghiaino nell'area circostante il posto di inumazione;
- livellamento del terreno nei percorsi pedonali e rimodellamento e baulatura del terreno delle tombe a terra;
- apporto di terreno per eliminare l'abbassamento causato dall'assestamento;
- disinfezione dell'attrezzatura utilizzata.

c) OPERAZIONI INERENTI LE TUMULAZIONI

Il servizio comprende:

- preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe con materiali e attrezzature in dotazione all'impresa aggiudicataria;
- costruzione di eventuali impalcature che verranno rimosse al termine dell'operazione;
- rimozione della lapide o copertura marmorea del sepolcro;
- apertura manufatto (loculo, celletta ossario, tomba, cappella) con sistemazione della sede di alloggiamento (protezioni e delimitazioni) ed eventuale eliminazione dell'accumulo di acqua superflua;
- eventuale inserimento di apposite putrelle (per le tombe a terra);
- immissione del feretro, cassetta ossario o urna cineraria nel loculo, celletta ossario, tomba o cappella di famiglia;
- chiusura del manufatto con muro di mattoni a norma di legge, stuccatura e intonacatura;
- pulizia della zona circostante;

Resta a carico dell'utente privato la realizzazione e il montaggio della lapide definitiva.

d) OPERAZIONI INERENTI LE ESUMAZIONI DI FERETRI

Il servizio comprende:

- ricognizione delle fosse in terra, in vista delle esumazioni d'ufficio concordate con l'Ufficio di Polizia Mortuaria;
- preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe con materiali e attrezzature in dotazione alla Cooperativa Sociale affidataria;
- rimozione pietra tombale;
- escavazione della fossa con mezzi meccanici o a mano, fino alla cassa/feretro, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
- pulizia del coperchio e apertura della bara;
- raccolta dei resti ossei in apposita cassetta di zinco, fornita dai familiari, munita di targhetta metallica di identificazione del defunto, sigillatura coperchio mediante saldatura a stagno e

trasporto della cassetta nel luogo designato nello stesso cimitero, in loculo, celletta ossario, tomba, cappella e successiva completa tumulazione oppure fino all'uscita del cimitero per destinazione in altri comuni;

in alternativa (se cadavere non mineralizzato)

- ❑ trasporto dei resti mortali al luogo di nuova destinazione per successiva inumazione;

oppure

- ❑ trasporto dei resti mortali sino all'uscita del cimitero per l'eventuale successivo trasporto al forno crematorio, da effettuarsi a cura di impresa autorizzata appositamente individuata dall'utente privato;

- chiusura della fossa utilizzando la terra di scavo;
- fornitura e distribuzione di stabilizzato o ghiaino nell'area circostante il posto di esumazione;
- rimodellamento e baulatura delle tombe a terra;
- i rifiuti derivanti dalle operazioni di esumazione (resti di indumenti, resti lignei, imbottiture, nylon, ecc…) per la loro tipologia, dovranno essere collocati all'interno di un idoneo contenitore chiuso a tenuta per essere successivamente avviati, a cura dell'affidatario, allo smaltimento presso impianti autorizzati come previsto dalla vigente normativa;
- pulizia dell'area circostante il posto di esumazione;
- apporto di terreno per eliminare l'abbassamento causato dall'assestamento;
- disinfezione dell'attrezzatura utilizzata.

La cooperativa affidataria dovrà inoltre espletare le seguenti incombenze:

- ricognizione delle fosse in terra e compilazione dell'elenco delle sepolture rientranti nelle esumazioni ordinarie, da concordare con l'Ufficio Polizia Mortuaria;
- predisposizione del prospetto recante i nominativi corrispondenti alle sepolture da esumare, il giorno e l'ora in cui verranno effettuate le singole operazioni predisposto in accordo con l'Ufficio Polizia Mortuaria;
- apposizione del prospetto suddetto nei cimiteri, nelle apposite bacheche e in prossimità dei campi comuni interessati dalle operazioni di esumazione, in accordo con l'Ufficio Polizia Mortuaria;
- compilazione dei verbali di esumazione sulla base di modulo appositamente fornito dall'Ufficio Polizia Mortuaria.

Si precisa che durante l'esecuzione delle operazioni le zone interessate dovranno essere recintate e dovrà essere apposta idonea segnaletica al fine di evitare l'accesso dei non addetti ai lavori.

e) OPERAZIONI INERENTI LE ESTUMULAZIONI DI FERETRI

Il servizio comprende:

- preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe con materiali e attrezzature in dotazione alla cooperativa affidataria;
- rimozione della lapide o copertura marmorea del sepolcro (tomba, loculo o cappella di famiglia);
- apertura manufatto, anche mediante demolizione del muro sia del loculo da dove verrà prelevato il feretro, sia di quello dove verrà eventualmente successivamente tumulato, compresi il montaggio e smontaggio di necessari ponteggi o sollevatori ed eventuale eliminazione dell'accumulo di acqua superflua;
- estrazione del feretro;
- pulizia del coperchio e apertura della bara;
- raccolta resti ossei, deposito dei resti in apposita cassetta di zinco, fornita dai familiari, munita di targhetta metallica di identificazione del defunto, sigillatura coperchio mediante

saldatura a stagno e trasporto della cassetta nel luogo designato nello stesso cimitero, in loculo, celletta ossario, tomba, cappella, e successiva completa tumulazione oppure fino all'uscita del cimitero per destinazione in altri comuni;

in alternativa (se cadavere non mineralizzato)

- ❑ trasporto dei resti mortali al luogo di nuova destinazione per successiva inumazione;

oppure

- ❑ trasporto dei resti mortali sino all'uscita del cimitero per l'eventuale successivo trasporto al forno crematorio, da effettuarsi a cura di impresa autorizzata appositamente individuata dall'utente privato;

- costruzione e smontaggio di eventuali impalcature o sollevatori;
- chiusura del tumulo dal quale è eseguita l'operazione di estumulazione;
- chiusura del tumulo nel quale è stata tumulata la cassetta contenente i resti ossei o l'urna cineraria, secondo le modalità previste per legge;
- pulizia e riordino zona circostante in cui si è operato;
- i rifiuti derivanti dalle operazioni di estumulazione (resti di indumenti, resti lignei, imbottiture, nylon, ecc…) per la loro tipologia, dovranno essere collocati all'interno di un idoneo contenitore chiuso a tenuta per essere successivamente avviati, a cura della Cooperativa Sociale affidataria, allo smaltimento presso impianti autorizzati come previsto dalla vigente normativa;
- disinfezione dell'attrezzatura utilizzata.

La Cooperativa Sociale affidataria dovrà inoltre espletare le seguenti incombenze:

- acquisizione dell'elenco delle operazioni di estumulazione da effettuare trasmesso dall'Ufficio Polizia Mortuaria;
- predisposizione del prospetto recante i nominativi corrispondenti alle sepolture da estumulare, il giorno e l'ora in cui verranno effettuate le singole operazioni predisposto in accordo con l'Ufficio Polizia Mortuaria;
- apposizione del prospetto suddetto nei cimiteri, nelle apposite bacheche e in prossimità delle zone interessate dalle operazioni di estumulazione, in accordo con l'Ufficio Polizia Mortuaria;
- compilazione dei verbali di estumulazione sulla base di modulo appositamente fornito dall'Ufficio Polizia Mortuaria**.**

f) OPERAZIONI INERENTI LE ESTUMULAZIONI DI RESTI MORTALI/CENERI

Il servizio comprende:

- preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe con materiali e attrezzature in dotazione all'impresa affidataria;
- rimozione della lapide o copertura marmorea del sepolcro;
- apertura del manufatto mediante demolizione del muro sia del loculo/celletta ossario da dove verrà prelevata la cassetta contenente i resti mortali o l'urna cineraria, sia di quello dove verranno eventualmente successivamente tumulati, compresi il montaggio e smontaggio di necessari ponteggi o sollevatori;
- estrazione della cassetta ossario o dell'urna cineraria;
- trasporto della cassetta/urna nel luogo designato all'interno del cimitero e successiva tumulazione oppure trasporto fino all'uscita del cimitero per destinazione in altri comuni;
- pulizia della zona circostante e stoccaggio rifiuti inerti;
- pulizia del manufatto;
- costruzione e smontaggio di eventuali impalcature o sollevatori;

- chiusura del tumulo dal quale è eseguita l'operazione di estumulazione ed apposizione di lapide senza alcuna indicazione, di colore uniforme alle altre lapidi definitive installate nella stessa zona;
- chiusura del tumulo nel quale è stata tumulata la cassetta contenente i resti mortali o l'urna cineraria secondo le modalità previste per legge.

g) OPERAZIONI DI RICOGNIZIONE/VERIFICA INTERNA DI MANUFATTO IN OCCASIONE DI FUNERALI, DI OPERAZIONI ORDINARIE O STRAORDINARIE

Il servizio comprende:

- preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe con materiali e attrezzature in dotazione all'impresa aggiudicataria;
- rimozione della lapide o copertura marmorea del sepolcro;
- pulizia della zona circostante;
- verifica dell'esatta capienza e/o della situazione igienico-sanitaria interna del sepolcro ed eventuale eliminazione di accumulo di acqua superflua;
- predisposizione scheda defunti esistenti per tombe e cappelle e successivo inoltro all'Ufficio Polizia Mortuaria;
- chiusura, apposizione e fissaggio della lapide;
- pulizia della zona circostante e stoccaggio rifiuti inerti;
- pulizia del manufatto;
- disinfezione dell'attrezzatura utilizzata.

La cooperativa affidataria è tenuta a provvedere, quando necessario:

1) alla traslazione di feretri prima della tumulazione di nuovo feretro, anche nei giorni di sabato, domenica e festivi;
2) a garantire il servizio essenziale di sepoltura anche nei giorni di sabato, domenica, durante festività, scioperi, ferie, etc.

I materiali inerti (sfridi e manufatti di marmo, lapidi, parti di laterizio, ecc…) dovranno essere rimossi dall'area interessata all'intervento e collocati negli appositi contenitori posti esternamente il cimitero per essere avviati successivamente presso idonei impianti di smaltimento, recupero o discarica autorizzati ai sensi della vigente normativa.

Al fine di garantire le necessarie condizioni igienico-sanitarie e prevenire l'insorgere di inconvenienti ambientali, al termine delle singole operazioni di esumazione e tumulazione i rifiuti prodotti dovranno essere posizionati all'interno di contenitori provvisori, posti all'esterno di ogni cimitero; una volta conclusi i lavori, la ditta dovrà provvedere al trasporto ed allo smaltimento dei rifiuti presso impianti autorizzati.

Il conferimento di detti rifiuti presso impianti autorizzati dovrà essere attestato da idonea documentazione (formulario) che dovrà essere compilato correttamente ed in maniera leggibile riportando tutte le informazioni e i dati richiesti. La 1° e la 4° copia del formulario dovranno essere consegnate al Servizio Ecologia del Comune di Castelnuovo del Garda quale produttore o detentore del rifiuto, al fine di registrarne la tipologia ed il quantitativo effettivamente smaltito per i conseguenti adempimenti di legge.

Resta inteso che eventuali responsabilità in merito alla parziale, incompleta ed errata compilazione del formulario, documento indispensabile per la tracciabilità della destinazione del

rifiuto, ricadranno in capo alla ditta affidataria del servizio, sollevando l'Amministrazione Comunale.

Si precisa che qualora nel corso di esumazioni od estumulazioni si rinvenissero oggetti preziosi o ricordi personali l'impresa affidataria dovrà seguire la procedura prevista all'art. 35 del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.

h) OPERAZIONI DI PULIZIA:
Il servizio comprende tutte le operazioni necessarie a garantire il mantenimento in buono stato, il decoro e le ottimali condizioni igienico-sanitarie di tutti gli spazi comuni interni ai quattro cimiteri.

i) OPERAZIONI DI GIARDINAGGIO E MANUTENZIONE VERDE:
Il servizio comprende tutte le operazioni necessarie a garantire il mantenimento, il decoro e lo sviluppo delle essenze verdi e del prato presenti nei quattro cimiteri. Sono comprese tutte le operazioni di manutenzione delle aree verdi interne ai cimiteri, compresa la rasatura dei prati, la potatura delle siepi e dei cespugli, nonché la manutenzione ordinaria dei vialetti, dei sentieri, degli spazi tra le tombe, dei campi di sepoltura a terra (compresa fornitura di ghiaietto), consistente nel diserbo chimico e nell'asporto delle erbe secche, in tutti i cimiteri comunali.
I principali interventi di manutenzione del verde sono i seguenti:
a) sfalcio mediante l'impiego di macchine operatrici e attrezzi idonei e predisposti a svolgere queste operazioni e con modalità che non urtino la sensibilità dell'utente, minimo ogni 20 giorni, comunque secondo la necessità in base alla stagione e al clima, dell'erba di aree verdi di qualsiasi dimensione e conformazione, sia in piano che in scarpata, anche in presenza di ostacoli, con rifinitura meccanica dei bordi, compresi raccolta e smaltimento materiali di risulta;
b) concimazioni secondo necessità;
c) potatura minimo tre volte all'anno, comunque secondo la necessità delle essenze presenti, di siepi e arbusti, compresi raccolta e smaltimento materiali di risulta;
d) spianamento, livellamento ed eventuale estirpazione di tutte le erbe infestanti che possono crescere in modo incolto fra il materiale ghiaioso mediante l'impiego di idonea attrezzatura (rastrello, zappa, scopa, ecc.), pulizia e rastrellatura di pavimentazione, aggiunta di ghiaia, trattamenti, diserbo chimico mirato con impiego di prodotti ecologici per combattere e contenere lo sviluppo e la crescita di erbe infestanti (trasmettendo la scheda dei prodotti utilizzati alla Stazione Appaltante) senza provocare danni ai fiori e alla vegetazione delle tombe private, compreso l'uso di attrezzature d'uso corrente, in tutti i percorsi, anche nei vialetti, compresi gli spazi tra una tomba e l'altra, tra una fossa e l'altra, tra i vari manufatti, percorsi pedonali, percorsi carrabili, viottoli, interspazi, aree attualmente non utilizzate, in qualunque modo denominati, in ogni caso dovrà sempre essere garantito e mantenuto il decoro, l'ordine e la pulizia dei cimiteri, se necessario anche con interventi più frequenti, compresi
raccolta e smaltimento materiali di risulta;
E' fatto divieto di stoccare in modo disordinato materiale di qualunque genere nelle aree cimiteriali aperte al pubblico, lo stoccaggio dovrà avvenire in modo decoroso, in sicurezza e previo accordo con l'ufficio tecnico comunale.
In caso di nevicate l'appaltatore ha l'obbligo di intervenire tempestivamente con la mano d'opera e mezzi necessari per la spalatura della neve nelle aree cimiteriali, sia a mano che meccanicamente, con spandimento di segatura o sabbia e sale (la cui fornitura resta a carico del Comune di Castelnuovo) sui percorsi pedonali più pericolosi, quali corridoi e parcheggi ed in ogni altro luogo ove occorra intervenire e comunque secondo le disposizioni dell'ufficio tecnico.

Inoltre dovrà spargere il sale anche in prossimità dei passi carrai e pedonali, scuotere la neve dai rami delle piante onde evitare la loro rottura.
La cooperativa dovrà, altresì, garantire il mantenimento nel tempo di un livellamento omogeneo del terreno in tutti i campi comuni, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento conseguente ad esumazioni.
Gli interventi sopraccitati devono essere effettuati in orari e con modalità che non ostacolino i servizi d'istituto e
senza arrecare incomodo o molestia al pubblico.

l) OPERAZIONI AMMINISTRATIVE
E' compresa nelle prestazioni oggetto dell'affidamento anche l'esecuzione di tutte le registrazioni prescritte per legge vale a dire la tenuta degli appositi registri cartacei ai sensi degli artt. 52 e 53 del D.P.R. n. 285/1990.

m) GESTIONE CELLA MORTUARIA
La gestione della cella mortuaria dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia. L'impresa affidataria dovrà garantire per 24 ore su 24 il servizio di pronta reperibilità e connesso intervento in ogni caso di ricevimento cadavere nella cella mortuaria. A tal fine l'impresa affidataria dovrà comunicare il numero telefonico al quale potrà essere raggiunta dalla chiamata effettuata da personale a ciò incaricato. Nessun compenso sarà riconosciuto all'impresa per attrezzarsi di mezzo tecnologico idoneo per garantire il servizio di pronta reperibilità.

Art. 11) SPESE A CARICO DELLA COOPERATIVA AFFIDATARIA
Sono ad esclusivo carico dell'impresa affidataria tutte le spese, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla stipula del contratto o agli eventuali atti complementari, compresi i diritti di segreteria, le tasse di registro e di bollo.

Art. 12) DOMICILIO DELLA COOPERATIVA AFFIDATARIA
L'impresa affidataria dovrà eleggere al momento della stipula del contratto il domicilio, che a tutti gli effetti avrà luogo presso la sede del Comune.
Le eventuali notificazioni o intimazioni saranno effettuate tramite messo comunale presso il domicilio eletto dall'impresa affidataria.

Art. 13) DISPOSIZIONI RELATIVE AL SUBAFFIDAMENTO
E' ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. purchè sia dichiarato in sede di presentazione dell'offerta. L'affidamento del servizio in subappalto potrà avvenire solo a seguito di autorizzazione del Comune.
In difetto, il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto, fatta salva la competenza dell'Autorità Giudiziaria.

Art. 14) RESPONSABILITA' DELLA COOPERATIVA AFFIDATARIA – REPERIBILITA'
La cooperativa affidataria è l'unica responsabile della gestione del servizio delle operazioni cimiteriali, le quali dovranno svolgersi secondo le migliori regole d'arte, in conformità alle prescrizioni contenute nel presente capitolato e secondo le disposizioni impartite dal Responsabile del Settore Servizi al Cittadino.
Il soggetto affidatario dovrà designare un responsabile per la gestione del servizio. Tale nomina dovrà essere comunicata al Comune prima che abbia luogo l'effettiva consegna di gestione del servizio. Di tale soggetto dovranno essere comunicati anche i recapiti telefonici (cellulare e

fisso), fax ed e-mail. Tale recapito telefonico sarà utilizzato per garantire il servizio di pronta reperibilità (24 ore su 24) per lo svolgimento del servizio.
Stante l'importanza del servizio da svolgere, dovrà essere garantito un servizio di PRONTA REPERIBILITÀ atto a fronteggiare quegli interventi da svolgere a seguito del verificarsi di decessi improvvisi, in conseguenza di incidenti o per altre cause, che si dovessero manifestare sul territorio comunale.
La cooperativa affidataria del Servizio compete ogni decisione e responsabilità per quanto attiene:
a) le modalità, l'organizzazione e la conduzione del servizio e di tutto quanto annesso per la migliore funzionalità del servizio cimiteriale;
b) il rispetto integrale delle norme antinfortunistiche ed ogni altro provvedimento relativo, finalizzato a salvaguardare l'incolumità sia del personale operante che dei terzi, nonché per evitare ogni e qualsiasi danno ai servizi pubblici di soprassuolo e sottosuolo ed ai beni pubblici e privati.
Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni ricadrà pertanto sul soggetto affidatario, restando il Comune, nonché il personale preposto, sollevati ed indenni da qualsiasi domanda di risarcimento od azione legale.
In particolare, la cooperativa affidataria dovrà verificare che tutti i macchinari dotati di motore elettrico rispettino le norme di legge ad essi applicabili e, se del caso, procedere al loro adeguamento.
I piani di sicurezza dovranno essere redatti nei termini e con le modalità previste dall'art. 131 del D. L.vo 12/04/2006, n. 163, resta ferma l'applicazione delle norme del D.Lgs. 81/2008 in merito all'attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. La cooperativa affidataria dovrà rispondere dei rischi specifici propri dell'attività comunicando all'Amministrazione Comunale le relative prescrizioni adottate nei confronti del personale dipendente e dei soci lavoratori onde poter operare il necessario coordinamento.
E', altresì, obbligo della cooperativa affidataria presentare la documentazione dimostrante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, assicurativi ed infortunistici.

Art. 15) RESPONSABILITA' CIVILE – RISARCIMENTO DANNI.
La cooperativa affidataria del servizio risponderà direttamente, senza riserve e/o eccezioni, dei danni di qualsiasi natura, a persone e/o cose, derivanti dall'espletamento di tutte le attività e servizi formanti oggetto dell'affidamento, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione Comunale nonché gli amministratori, dipendenti e collaboratori della stessa da ogni eventuale pretesa risarcitoria avanzata da terzi o da prestatori d'opera a qualunque titolo impiegati dalla cooperativa per l'esecuzione dell'affidamento, senza diritto di rivalsa nei confronti del Comune né di compenso alcuno da parte del medesimo.
A tale fine, in ogni caso prima della data d'inizio del servizio, la cooperativa affidataria è tenuta a presentare al Comune una polizza di assicurazione della Responsabilità Civile verso Terzi (RCT), per la copertura di eventuali danni arrecati a terzi nell'intero periodo di durata del servizio e derivanti dallo svolgimento del complesso delle attività formanti oggetto dell'affidamento, comprese - quand'anche non espressamente menzionate - le attività preliminari, complementari ed accessorie, rispetto a quelle principali e prevalenti meglio precisate nel capitolato d'oneri.

L'anzidetta polizza dovrà prevedere massimali non inferiori rispettivamente a:
- euro 2.500.000,00 per sinistro;
- euro 2.500.000,00 per persona (terzo o prestatore d'opera) che abbia subito danni per morte o lesioni;

- euro 1.500.000,00 per danni a cose.

Resta inteso che gli importi degli eventuali scoperti o franchigie inseriti nel contratto assicurativo, come pure le somme dovute a titolo di risarcimento in caso di insufficienza dei massimali assicurati con la prescritta polizza, restano integralmente ed esclusivamente a carico della cooperativa affidataria.

Art. 16) CONTROVERSIE

Qualora sorgessero delle contestazioni tra il Comune e la cooperativa affidataria inerenti l'esecuzione e/o l'applicazione del contratto di appalto, si procederà a tentativo di risoluzione bonaria ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 163/2006. In caso di mancato accordo, la controversia verrà devoluta in sede civile presso il Foro competente di Verona.

Art. 17) PENALITA'

L'impresa appaltatrice si assume l'obbligo di eseguire i servizi con la massima puntualità e secondo le disposizioni che, di volta in volta, verranno comunicate dall'Ufficio polizia mortuaria del Comune, il quale trasmetterà gli ordini via fax o via e-mail.
Il mancato rispetto di una qualsiasi delle obbligazioni previste dal presente capitolato e/o contrattuali o eventuali violazioni di ordini e disposizioni impartite dall'Amministrazione comunale comporterà il pagamento di una penale pari ad **€ 1.500,00** (Euro millecinquecento/00).
In caso di recidiva per la stessa infrazione o di un'altra similare, la sanzione viene raddoppiata.
In caso di ritardo nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali, l'appaltatore sarà obbligato a pagare la somma di **€ 800,00** (Euro ottocento/00) per ogni giorno di ritardo.
L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione scritta effettuata dal Responsabile del Settore Servizi alla Persona, mediante lettera inviata a mezzo raccomandata R/R; a tale contestazione l'impresa appaltatrice avrà la facoltà di presentare eventuali controdeduzioni entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni dalla sua comunicazione.

L'importo della penalità sarà detratto dai pagamenti dovuti all'appaltatore, il quale è tenuto in ogni caso ad eliminare gli inconvenienti rilevati. In caso di gravi deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove la cooperativa affidataria, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti, l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa aggiudicataria inadempiente, le prestazioni necessarie per il regolare andamento del servizio.

Art. 18) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso in cui la cooperativa affidataria rifiutasse di eseguire il lavoro o violasse ripetutamente o in modo grave l'adempimento degli obblighi e delle condizioni di cui al presente capitolato, il Comune potrà in pieno diritto e senza formalità di sorta, risolvere ogni rapporto con la cooperativa stessa, a maggiori spese di questa, con diritto al risarcimento degli eventuali danni.
L'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere il contratto, con tutte le conseguenze di legge che detta soluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare il servizio a terzi in sostituzione della cooperativa, nel caso dovessero verificarsi:

- cessione o subappalto dei servizi non autorizzato;
- fallimento della cooperativa affidataria;
- gravi violazioni degli obblighi contrattuali non sanate della cooperativa affidataria nonostante diffide formali dell'Amministrazione;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte del personale messo a disposizione dalla cooperativa, di uno o più servizi affidati;

- impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficacia ed efficienza del servizio;
- effettuazione del servizio fuori dai tempi convenuti.
- Inosservanza dei contratti collettivi di lavoro, degli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente.

Il Comune potrà altresì risolvere il contratto, in danno e a maggiori spese dell'affidatario, quando le penali abbiano raggiunto un numero complessivo pari a tre, conseguite nell'arco di 12 mesi.
A seguito della risoluzione del contratto l'affidatario avrà diritto al solo pagamento delle quote relative all'effettivo impiego di mezzi e personale in funzione dei soli servizi resi sino al momento della risoluzione.

Art. 19) PRIVACY
Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati forniti dalla cooperativa affidataria saranno trattati dall'Amministrazione Comunale per finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Sona.

Art. 20) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Responsabile del procedimento è la Responsabile del Settore Servizi alla Persona, Dott.ssa Rizzi Ornella.

Art. 21) RINVIO A NORME E REGOLAMENTI
Per tutto quanto non previsto e specificato nel presente capitolato si fa rinvio alle norme e ai regolamenti vigenti in materia.

“ALLEGATO 1”

CORRISPETTIVI PER L’ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI A RICHIESTA

TIPOLOGIA DI OPERAZIONE	IMPORTO UNITARIO IVA ESCLUSA
TUMULAZIONE	loculo: € 120,00 tomba: € 150,00
INUMAZIONE	€ 180,00
ESTUMULAZIONE	€ 225,00
ESUMAZIONE	€ 250,00
STOCCAGGIO E SMALTIMENTO RIFIUTI DA ESUMAZIONI	€ 120,00
STOCCAGGIO E SMALTIMENTO RIFIUTI DA ESTUMULAZIONI	€ 140,00
APERTURA TOMBA/CAPPELLA PER ISPEZIONI STATO MANUTENZIONE	€ 150,00

“ALLEGATO 2”

ATTREZZATURA DI PROPRIETA’ COMUNALE PRESENTE NEI VARI CIMITERI

	Castelnuovo	**Cavalcaselle**	**Sandrà**	**Oliosi**
Scala a pioli in alluminio	16	10	8	
Cavalletti in ferro			2	
Carriola			1	
Corde	2	2	2	2
Rullo levarino	1	1	1	1
Pannelli in legno			2	
Palette e scope	20	20	20	5
Ventosa elettrica per sollevamento marmi *	1			
Argano per inumazione bare completo*	1			

(*) = attrezzatura da utilizzare per tutti i cimiteri